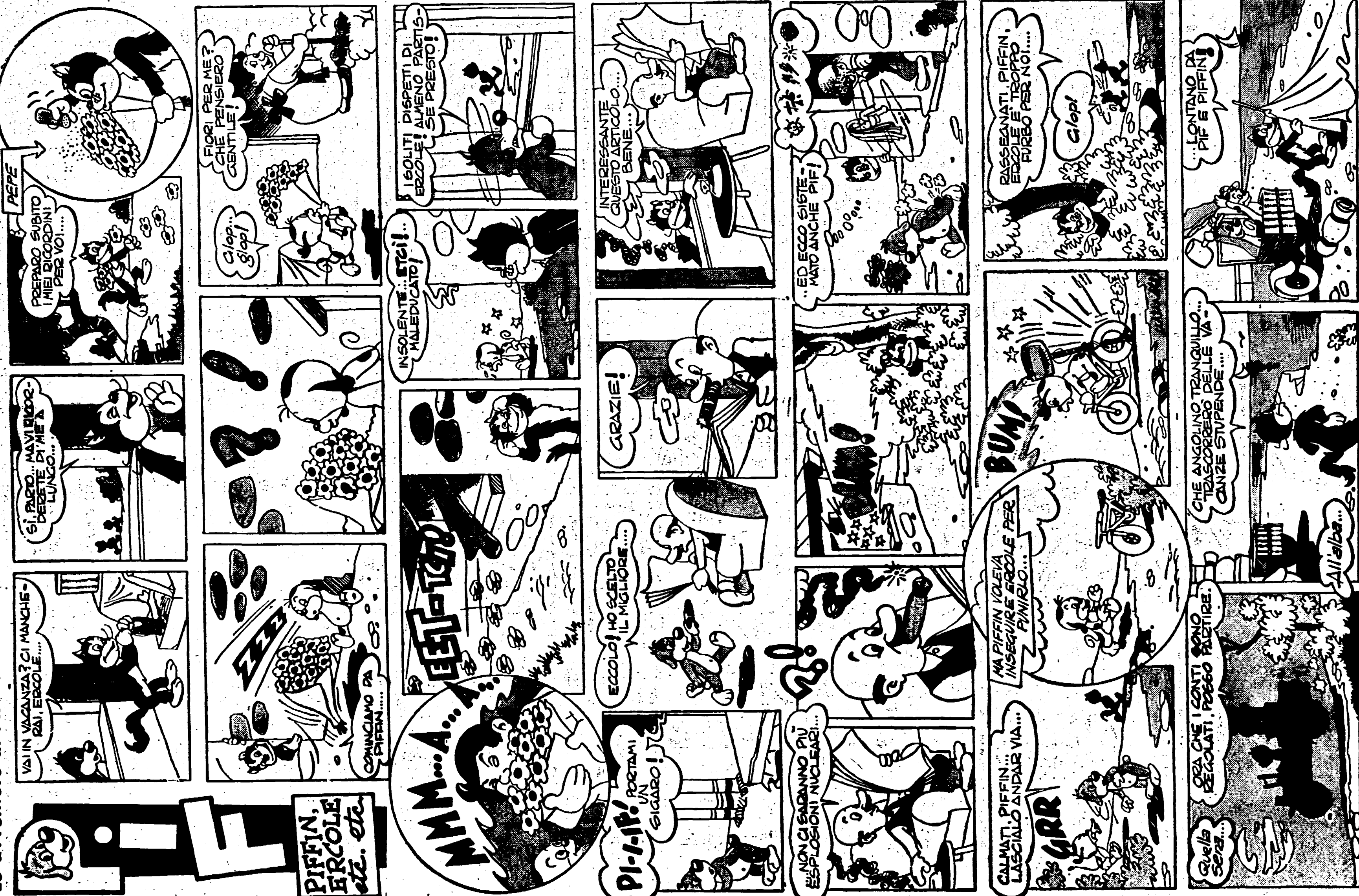


## Le avventure di PIF



**Come ci si  
abbona?**

Vorrei che mi spiegate come ci si abbona al Pionere dell'Unità (Pietro Danise, Napoli).

Per abbonarsi al *Pioniere* dell'Unità, basta recarsi in un Ufficio postale e versare lire 2.400 sul c.c. 1/29795 intestato a "Società Editrice L'Unità", a via dei Taurini, 19. Roma.

Nella casuale del versamento si deve specificare il regalo che si desidera ricevere subito scegliendo fra: una penna biro, una scatola di accendibiro, una fascioli di illustrazioni, e due fascicoli *L'Unità* (autoclip, e sugli: USA, NATO, OHRSE e sugli: ambiente, cibo, gli stili e le mode).

Il regalo si riceverà entro l'anno, e questo anno è l'anno del *Pioniere*. Se ti abboni entro il 30 settembre di quest'anno, parteciperai inoltre alla estrazione di bellissimi premi.

## I nostri concorsi

Non solo: abbiamo il piacere di invitare i laureati a partecipare al prossimo concorso a premi «Rossetti Talacra, Nicastro, Ho 22 anni, sono studente universitario e partecipante al concorso a premio per la promozione al ruolo di primo piano dell'Università» (Tito Olcese Genova).

A casa mia ci sono due ragazzi che vogliono partecipare al concorso. Il primo, che si chiama Conchita, vive a Loredana Ravera, Genova Pra.

Per partecipare ai nostri concorsi non occorre neppure essere abbonati. Basta avere requisiti speciali. Basta inviare una cartolina con la risposta naturale esatta. Chi può farlo, può partecipare. Chi non può farlo, non farlo liberamente.

## I compiti delle Staffette

Come si fa a diventare  
Saggiatore? (Paolo Naldini)  
Desidererei alcuni char-  
menti sull'utilità delle stof-  
fette. (Ubaldo Scigliuzzo  
Milano).

Per diventare Saggiatore  
dell'Unità, il candidato  
dei prosciutti che contiene il  
Piemonte, vendendolo agli  
amici, ai compagni di sco-  
la, ai concorrenti. Per ot-  
tenere l'Unità del prosciutto  
e sfidare quelli amici del  
Piemonte, il candidato deve  
l'Unità della propria città.  
Il responsabile degli Amici  
dell'Unità apporrà alla fine  
dell'anno, la sua firma sulla  
pagina 40, che sarà effeti-  
vamente diffusa, il giornale.  
Chi si impegna a diventare  
Saggiatore (e per questo ba-  
sta avere una semplice firma  
alla pagina 40) riceverà  
Piemonte dell'Unità. Riceve-  
rò un bellissimo distrin-  
tuto speciale per le Saggiat-  
te. Chi, alla fine dell'anno, non  
mostrerà di aver comprato  
l'Unità, si iscriverà alla  
sezione, di richiami  
premi.

**La firma  
del responsabile**

Risposta per Sergio Sergi  
(Messina) e Bobby Minetti  
(Brescia).

**RITAGLIATE  
QUESTO BOLLINO  
PER INCOLLARLO  
SULLA TESSERA**

**Bollino 12**

# L'AVVENTUROSA STORIA DELL'UOMO



Fino a che un uomo riusciva appena a procurarsi il cibo che gli occorreava per vivere, a nessuno sarebbe venuto in mente di catturare un uomo per farlo mangiare o lasciare liberi o entravano a far parte del gruppo che li aveva catturati. scontrati furono uccisi e qualche volta mangiati o lasciati liberi o entravano a far parte del gruppo che li aveva catturati.



Ma quando, per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'allevamento si presentò il problema di quei che consumava, divenne conveniente tenere in vita i prigionieri e farli lavorare come schiavi. Al termine degli scontri i vincitori si spartivano i nemici presi prigionieri. A mano a mano che la schiavitù scompariva, si andava sviluppando la divisione dei compiti, scoppiò la guerra. Nella divisione degli schiavi la parte principale la facevano i militari e i loro capi, i sacerdoti, coloro che già avevano più autorità e ricchezza, che in tal modo venivano a trovarsi avvantaggiati nei confronti degli altri.



Nella famiglia, l'uomo diventa a poco a poco il capo; è lui il proprietario originario della casa e del terreno che si trasmette all'erede. L'importanza del lavoro della donna diminuisce.

Quando gli uomini erano quasi sempre a caccia per procurare il cibo, alle donne spettava il compito di mandare avanti la vita dell'accampamento. La donna tutta la vita della famiglia e nel gruppo era il capo della famiglia.

Poi, a mano a mano che i suoi compiti diventavano più importanti, la donna si trovò ad avere un posto secondo. Così l'opere essere sottomessa all'uomo. Con l'apprensione si allargò: uomini di altri gruppi sono ridotti in schiavitù, all'interno del gruppo i ricchi opprimono i poveri, nella famiglia il padre di famiglia esercita il suo potere sulle donne e sui figli.

Ad una società in cui tutti erano uguali, nasceva così una nuova società basata sulla divisione dei compiti.

(12 - Continua)